



Il cast artistico

FairPlay è l'ultima fatica di un cast artistico affiatato e già messosi alla prova in passato in altri fortunati lavori. FairPlay è l'evoluzione artistica di un linguaggio che i quattro hanno già sperimentato con successo in "Synphonia - musical clowning" (Erbamil/Ambaradan, 2000), e con Synphonia ha in comune il desiderio di una "comicità di situazione" non verbale, popolare ma allo stesso tempo "alta", lontana dai canoni televisivi ma che comunque catturi lo spettatore dall'inizio alla fine dello spettacolo.

Inserendosi in quel genere noto in Europa come "Physical Comedy", Synphonia ha replicato in mezza Europa, partecipando a Festival di teatro comico e teatro fisico, aggiudicandosi il "Prix de la Presse" al "Festival du Rire de Rochefort" nel 2003 in Belgio, partecipando alla prestigiosa "Bourse Suisse aux Spectacle" di Thun in Svizzera. In Italia ha replicato circa 300 volte, ospitata anche alla trasmissione televisiva "BRA - Braccia Rubate all'Agricoltura" di Serena Dandini su Rai Tre.



tel. +39 320 299 2681

tel. +39 339 56 95 570

<http://www.slapsus.it>

info.slapsus@gmail.com

<http://www.slapsus.it>

S L A P S U S

FairPlay





Una maratona di risate

Lo spettacolo

Un'olimpiade di risate: FairPlay è il goffo tentativo di cimentarsi per la prima volta in una sconosciuta specialità sportiva, è la sfida al campione in carica per la conquista del podio, è l'incidente che avviene nel bel mezzo della gara.

Quattro clown alle prese con svariate discipline sportive con esiti non sempre da campioni.

Cosa succede se il tedeforo sbaglia strada... se due emuli di Coppi e Bartali restano senz'acqua nel bel mezzo della corsa.... Se il campione in carica dei pesi massimi di boxe è forte ma non esattamente intelligente.... Se la nostra polisportiva amatoriale di rugby si trova di fronte i fortissimi e violentissimi All Blacks della Nuova Zelanda... Se nel mezzo della gara di tiro alla fune qualcuno bara...

A volte fulminee e spiazzanti come i cento metri, altre volte vere e proprie maratone di risate, lo spettacolo corre veloce tra gag che portano lo spettatore in situazioni spesso assurde, dove



non vale mai la regola di De Coubertain "l'importante è partecipare". E ogni tanto smette di valere anche la regola di gravità, proiettando uno sciatore dal trampolino del salto dritto tra le nuvole, dove incontrerà...

